

Riduzione Della Vita Economica In Italia

La riduzione degli stipendi e degli affitti. — L'aumento delle imposte sui celibi. — Il ribasso delle pigioni dal 12 al 15 per 100

Le rigide economie deliberate testé dal Consiglio dei ministri, hanno suscitato molta attenzione in Inghilterra dove anche in questi ultimi tempi la vittoriosa immunità della lira italiana dalle ripercussioni dirette o indirette dei travagli finanziari che agitano altri Paesi ha fortemente interessato i circoli competenti. I nuovi provvedimenti intesi ad adeguare i prezzi interni all'effettivo potere d'acquisto della lira, vengono accolti quindi dall'opinione pubblica del mondo anzitutto come una riconferma che la valuta italiana rimane e rimarrà al sicuro dalle manie e rimarrà al sicuro dalle mareggiate che investono altre unità monetarie meno sagacemente e tenacemente difese; e in secondo luogo come un'altra significativa riaffermazione dell'impreggiabile spirito di comprensione delle esigenze del momento e dei mezzi per farvi fronte che assicura alla politica finanziaria e sociale del Duce l'intera e assoluta e spontanea cooperazione del popolo italiano.

Il "Daily Telegraph" di Londra opportunamente rileva il contrasto tra le manifestazioni di indisciplina sovversiva prodotte in Francia dalle severe riduzioni degli onorari degli impiegati dello Stato e la perfetta comprensione con cui sono stati accolti in Italia gli analoghi provvedimenti riguardanti gli impiegati dello Stato. Perché il contrasto? Vi sarebbe da scrivere un volume per lumeggiarlo a pieno. Ma il "Daily Mail" sottolinea una delle ragioni che aiutano a ravvivare la differenza essenziale che distingue i provvedimenti francesi da quelli italiani. In Italia infatti mentre si annunzia la riduzione di una percentuale variabile a seconda dei casi degli stipendi degli impiegati statali si provvede alla simultanea e congrua riduzione del costo della vita, pigioni, viveri, ecc. e viene raddoppiata la tassa sui celibi.

"Inoltre — prosegue il giornale — il provvedimento italiano per i salari era giustificato in via preliminare dal fatto che il prezzo dei generi di prima necessità è diminuito di più del 25 per cento dal 1927. Questo nuovo grandioso esperimento dell'on. Mussolini per il ragguistamento dei prezzi interni verrà seguito in tutto il mondo con tanto maggiore interesse in quanto che tutte le Nazioni, in vario modo, hanno tentato e con poco vero successo di adeguare i

prezzi alle scemate risorse e molti Governi sono caduti senza avere potuto concludere nulla. L'esperimento italiano è di gran lunga il più coraggioso e tutto il mondo se ne avvantaggerà benché convenga tener conto che non tutti i Paesi sono in condizioni di combattere la crisi con l'eroismo dell'Italia che è ormai in grado di bastare in gran parte a sé stessa".

Il "Journal de Genève Svizzera" scrive che non si può fare a meno di ammirare l'atteggiamento ragionevole e tranquillo con cui sono state accolte le misure di deflazione prese.

Riportiamo il testo originale dei provvedimenti che il governo italiano ha applicato recentemente per ridurre il costo della vita in Italia, colpendo principalmente coloro che guadagnano somme elevate, in protezione del lavoratore.

Su proposta del Capo del Governo sono stati adottati i seguenti provvedimenti per una nuova riduzione della vita economica nazionale.

Tali provvedimenti sono in rapporto a necessità obiettive che così vengono illustrate:

Il potere di acquisto della lira è grandemente cresciuto in questi ultimi anni.

Calcolato sulla media generale dei prezzi, il detto potere di acquisto, riferito alla valutazione di 100 per il 1913, è stato di 20.82 nel giugno 1929 e di 27.13 nel dicembre 1930; di 35.30 nel luglio 1933 ed è salito nella prima settimana di aprile a 36.28.

Il rapporto di 1 a 4 rispetto al valore prebellico della lira, considerato nel 1930 come norma di massima per un riassetto generale dei valori economici, è divenuto oggi rapporto approssimativo da 1 a 3.

Da questa realtà di fatto conviene tener conto nell'indirizzo della vita economica del Paese, in conseguenza della valorizzazione della lira, l'indice del costo complessivo della vita, riferito a 100 del giugno 1927, ha segnato una graduale discesa da 94.66, media primo semestre 1929, a 86.58 nel dicembre 1930, a 74.07 nel febbraio ed a 73.78 nel marzo scorso.

La flessione è ancora maggiore nei riguardi dei manufatti per uso familiare e dei prodotti alimentari (prezzo al minuto). L'indice nazionale del capitolo "alimentazione" passa da 97.66, media primo semestre 1929, a 86.39 nel dicembre 1930, a 69.55 nel febbraio ed a 69.15 nel marzo 1934.

In particolare la media del prezzo del pane era di 1.79 nel 1929 ed è oggi di L. 1.42; quella della carne passa da L. 9.37 a L. 7.15; il riso da L. 1.91 a L. 1.42; il formaggio da L. 13.35 a L. 12.45; il carbone vegetale da 6.59 a L. 4.56. In molte regioni agricole e nelle città minori la discesa dei prezzi è anche molto più accentuata.

Per l'adeguamento a tali condizioni, e come norma che dovrà essere seguita in ogni settore dell'economia nazionale, le competenze dei membri del governo sono ridotte del 20 per cento e il trattamento dei personali dipendenti dallo Stato viene rivisto come appresso:

1. Gli emolumenti principali, trattino stipendi e supplementi in servizio attivo, paghe e retribuzioni, trattino personale in servizio, sono lasciate invariate quando il relativo importo non supera le lire 500 lorde mensili, conservando così senza decurtazione il trattamento delle categorie minori; sono assoggettati alla riduzione:

del 6 per cento i trattamenti da L. 501 a L. 1000 lorde mensili;

dell'8 per cento quelli compresi fra L. 1001 e L. 1500; del 10 per cento quelli fra L. 1501 a L. 2000; del 12 per cento i trattamenti da L. 2001 lorde mensili in su.

Le competenze accessorie sono sottoposte in via generale alla riduzione del 12 per cento.

3. Per l'aggiunta di famiglia o la indennità di caro vivere, alle quali non si applica la predetta riduzione generale stabilita per le competenze accessorie, è disposta una detrazione:

a) del 10 per cento per il personale residente nell'abitato principale dei comuni aventi almeno 100,000 abitanti e non più di 499 mila;

b) del 25 per cento per il personale residente nell'abitato principale dei comuni aventi almeno 50 mila abitanti e non più di 49,999;

c) del 40 per cento per il personale residente nell'abitato principale dei comuni con almeno 20 mila abitanti e non più di 49,999;

d) del 50 per cento per il personale residente fuori dell'abitato principale dei suindicati comuni, oppure dei comuni aventi meno di 20 mila abitanti.

Il continuo e notevole incremento del potere d'acquisto della moneta, non ha avuto riscontro per le pigioni, che costituiscono uno dei principali elementi del costo della vita, in una flessione analoga a quella verificatasi nei prezzi delle merci.

Per la necessaria armonica coordinazione dei vari elementi dell'economia generale dopo la discesa verificatasi nella remunerazione del risparmio e mentre si attuano riduzioni nel trattamento del personale dello Stato e delle Amministrazioni locali, anche i fitti degli immobili urbani debbono essere ricondotti a limiti più adeguati.

Il Consiglio dei Ministri ha pertanto deliberato apposito provvedimento, che riduce con effetto dal 16 aprile del 12 per cento le pigioni degli immobili adibiti ad abitazioni per i privati o per collegi e altre comunità, e del 15 per cento quelle per gli immobili locati ad altri usi.

La diversa misura della riduzione è determinata dalla circostanza che i fitti delle botteghe, degli alberghi ed in genere dei locali adibiti all'esercizio commerciale o industriale, hanno mantenuto un andamento più sostenuto di quelli delle abitazioni.

Inoltre è da considerare che la discesa dei fitti per le botteghe si rifletterà sui prezzi di minuto con beneficio per la massa dei consumatori.

Il Ministro delle Comunicazioni ha stabilito che dal 16 corrente i prezzi dei generi alimentari in vendita alla Provvida siano diminuiti del 10 per cento. Una diminuzione del 10 per cento sarà effettuata anche sui prezzi di vendita dell'Unione Militare.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di aumentare, a decorrere dal 1.º luglio 1934, la misura attuale dell'imposta sui celibi, tanto per le quote fisse, quanto per le quote integrative. Nell'ultimo esercizio 1932-33 questo tributo ha dato in cifra tonda un gettito di oltre 111 milioni. Nel futuro esercizio il gettito del tributo stesso aumenterà di oltre 55 milioni.

L'ECO DELLA STAMPA

è una istituzione che ha il solo scopo di informare i suoi abbonati di tutto quanto intorno ad essi si stampa in Italia e fuori. Una parola, un rigo, un intero giornale, una intera rivista che vi riguarda, vi son subito spediti, e voi saprete in breve ciò che diversamente non conoscereste mai. Chiedete le condizioni di abbonamento a L'ECO DELLA STAMPA, Milano (4-36) Via Giuseppe Compagnoni, 28.

Sig.ra Fantechi-Tavanti
La sola Maestra Italiana di Canto in Canada, la cui nome è incluso nella lista dei più grandi Artisti di Canto Italiani e Stelle di Concerto nel Mondo.
Si accettano studenti con buona voce naturale e personalità per l'insegnamento del canto.
STUDIO
97A Bloor West — KI. 4716

ITALIAN LIBERAL ASSOCIATION DI TORONTO

I dirigenti dell'Associazione Liberale Italiana hanno chiamato una riunione generale dell'Assemblea, la sera di martedì, 8 maggio, alle ore 8, nella sala di St. Agnese, dove parleranno diverse personalità e il candidato per la sezione di Bellwoods, Arthur W. Roebuck.
G'interessati sono pregati di essere presenti assieme agli amici, e specialmente coloro che ancora non si fossero iscritti nella Associazione.

mi, e specialmente coloro che ancora non si fossero iscritti nella Associazione.

BATTESIMO

Il signor Gabriele Villari e la sua signora hanno fatto domenica scorsa la festa battesimale per il loro bambino. Un gruppo di amici si è aggiunto alla famiglia per solennizzare l'occasione.

AGENZIA D'ITALIA

Bollettino D'Informazioni Da Roma

La Popolazione Italiana Secondo il Censimento 1931

L'ufficio Centrale di Statistica del Regno ha compiuto i lavori di elaborazione dei risultati del censimento generale eseguito il 21 aprile 1931. Secondo tali elaborazioni l'"Agenzia d'Italia" informa che, la popolazione residente a tale data era di 41.176.671 persone, delle quali 20.133.455 maschi e 21.043.216 femmine.

La popolazione temporaneamente assente era di 1.532.031, di cui 328.545 si trovavano all'estero. Sempre sulla scorta di tali risultati statistici, le cui cifre si riferiscono agli accertamenti definitivi del 1931, gli stranieri nel regno erano 83.027. I Comuni in Italia erano 7.311. Sulla popolazione totale del Regno, i celibi erano 11.718.873, le nubili 11.179.233, beninteso anche quelle sotto i 12 anni di età. A questa età comincia il fenomeno della nuzialità. In tutto il Regno vi era una femmina di 12 anni coniugata ed 8 erano coniugate a 13 anni. Sopra questa età le femmine coniugate sono 251 a 14 anni e 1.477 a 15 anni. 7 femmine erano vedove a 15 anni. 2 femmine erano legalmente separate a 14 anni e 3 maschi e 3 femmine a 16 anni. Le famiglie in tutto il Regno erano 9.949.593 comprendenti 30.736.031 persone.

Il Commercio Dell'Italia Fascista Col Canada In Questi Ultimi Cinque Anni

Canada 1929. Importazione 697.3. Esportazione 62.9. L'importazione supera l'esportazione di 624.4 1930. Importazione 586.2. Esportazione 67.3. L'importazione supera l'esportazione di 518.9. 1931. Importazione 206.5. Esportazione 56.7. L'importazione supera l'esportazione di 149.8. 1932. Importazione 99.2. Esportazione 37.2. L'importazione supera l'esportazione di 57.0. 1933. Importazione 58.4. Esportazione 24.6. L'importazione supera l'esportazione di 23.8.

Dall'esame di tutte le cifre si conclude: a) che tutto il commercio generale dell'Italia con l'estero, come del resto di tutte le altre nazioni, ha subito una forte contrazione; b) che per l'Italia la contrazione è stata più forte nell'importazione che nella esportazione; c) che l'Italia ha conservato il commercio attivo con tutte le nazioni, con le quali lo aveva al principio del quinquennio (Albania, Egitto, Grecia; Spagna, Svizzera); d) che il commercio con varie nazioni (Argentina, Cecoslovacchia, Francia) da passivo è divenuto attivo per l'Italia; e) che la passività del commercio italiano con il Brasile è ridotta di 2-3, col Canada di 9-10, con la Germania di 2-3, con la Gran Bretagna di 9-10, con i Sovieti di 2-3, con gli Stati Uniti di 2-3; f) che in conseguenza di questo movimento la passività annua dell'Italia verso l'estero, che al principio del quinquennio era di circa 6.000 milioni di lire, si è ridotta, nel 1933, a circa 900 milioni.

Per Una Maggiore Conoscenza Delle Attività Turistiche Il "Giornale Del Turismo" Istituisce un Comitato Direttivo

Il "Giornale del Turismo" allo scopo di adeguarsi sempre meglio al suo programma di concorrere allo sviluppo della grande importanza che il turismo ha assunto in Regime fascista, ha costituito un proprio Comitato Direttivo, composto di persone particolarmente indicate per competenza e per funzionalità esercitate. Di tale iniziativa era stata data, in precedenza, comunicazione al Commissariato del Turismo.

Domus

Nel mese di Aprile di "Domus" l'architetto Gio Ponti pubblica talune considerazioni sullo stile della nuova architettura, e pone al lettore una serie di "casi di coscienza" e di cui questo è il più grave e significativo:

"Come è oggi la casa per noi? come siamo noi, oggi per la casa? ed ancora gli si dovrà chiedere, in rapporto a questo problema generale ed umano: quale contributo deve recare lo spirito italiano a questo problema? Da questi ragionari deve maturare la soluzione, che non è solo individuale ed artistica, ma è sociale. Non vi è, materialmente, nulla di nuovo sotto il sole e non sono nuove (anzi!) né le pergole, né le terrazze, né i loggiati, né le grandi aperture. Ma nuova può essere l'attitudine individuale e sociale dinanzi a questi problemi, in un desiderio, in una passione, in un entusiasmo di riverirli a fondo e di risolverli attraverso una espressione sincera e totale."

Questa attitudine a rivedere e risolvere i problemi della nuova architettura non può, tuttavia, prescindere da una coscienza non soltanto estetica, ma anche storica e sociale. C'è, oggi, un mondo della nuova architettura che reclama da parte di ognuno, un giudizio: pro o contro. Con questo, l'esigenza di una informazione illuminata non cambia. Bisogna almeno essere al corrente. "Domus" che da sei anni svolge un'opera tenacissima di propaganda per il nuovo gusto, può considerarsi come lo strumento più efficace per possedere un'idea sull'architettura e sulla vita moderna. Rivista di vita, e perciò, soprattutto di architettura e di problemi del gusto, è "Domus", e per numero, un'enciclopedia dell'"arte nella casa" e fuori. Ecco il sommario del numero di Aprile: architetture italiane e straniere di Pfau Plisckke, Sharoums, Midana, Marconi, Costa, Labò, Laszlo; e arredamenti di Paolucci, Levi-Montalcini, Deabate, Banfi, Peressutti e Rogers. Oltre alle solite rubriche di giardinaggio e di notizie dell'estero, questo numero di Domus contiene un'ampia rassegna di oggetti fabbricati in Italia ed all'estero, ed il "Panorama delle lettere e delle arti" a cura di Piero Gadda ed Edoardo Persico.

Il fascicolo consta di 58 pagine di testo e contiene circa 200 illustrazioni: è in vendita in tutta Italia a L. 10.

Ancora Il Primato Italiano Per Il Nord-America

L'"Agenzia d'Italia" riceve da New York che la società di navigazione "Italia" detiene il primato assoluto per il trasporto dei passeggeri sulla linea di New York-Genova, poiché, durante il 1933, esso trasportò 79.931 passeggeri contro 77.242 del North German Lloyd, 65.859 della Cunard Line, 41.384 della linea francese e 36.658 delle linee americane.

I Paesi Principali di Provenienza E Destinazione Delle Merci Italiane

Dalla statistica del commercio d'importazione e d'esportazione, l'"Agenzia d'Italia" desume i nomi dei principali paesi che hanno venduto ed acquistato merci dall'Italia nel 1933.

L'Italia ha acquistato il frumento duro, per 42.301 tonn. dall'U. R. S. S.; per 27.536 tonn. dal Canada e per 23.387 tonn. dagli Stati Uniti. L'Italia ha pure acquistato il frumento tenero per 183.393 tonn. dagli Stati Uniti; per 67.966 tonn. dall'Argentina; per 58.477 tonn. dall'Australia; per 30.871 tonn. dal Canada.

PARIS TAXI WA. 1818

L. PERFETTI
Già elettricista nel Regio Governo Italiano
CONTRATTORE
Elettricista
IMPIANTI ELETTRICI PER MOTORI E ILLUMINAZIONE
Riparazioni di ogni specie.
Noi abbiamo la licenza della città con relativa garanzia di \$1000 per assicurare la perfezione dei lavori.
298 Simcoe St. AD. 4683

RIPARAZIONI di SCARPE
PULITURA DI CAPPELLI—"SHOE SHINE"
I nostri prezzi sono tali da non temere la concorrenza di qualsiasi altro posto del genere in città ed il lavoro è di massima soddisfazione.
HOME SERVICE
459 Yonge St.
Nei pressi di College St., vicino ai locali della Hydro Electric Co. che tutti conoscono bene.

ONTARIO JOCKEY CLUB
WOODBINE PARK
Maggio 19 a Maggio 26
"Racing"
'Steeplechasing'
IL FAMOSO "KING'S PLATE" CORRERA' NEL GIORNO DI APERTURA
Prima corsa alle 2.30 p.m. ogni giorno
AMMISSIONE 1.00 oltre la Tassa
A. E. DYMENT
Presidente
PALMER WRIGHT
Segretario-Tesoriere